

ANIMAL EQUALITY ITALIA ONLUS

Via Carducci, 32 – 20123 Milano

C.F. 97681660581

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO
1 GENNAIO 2022 – 31 DICEMBRE 2022

*secondo le linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 ai sensi dell'art.14 c. 1 del D.Lgs. n.117/2017*

Approvato dall'assemblea degli associati dei soci del 28 aprile 2023

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale della ANIMAL EQUALITY ITALIA ONLUS, per l'esercizio dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, è redatto seguendo le linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, sulla base di quanto richiesto dall'art.14 comma 1 del D.Lgs. n.117/2017 che ne prevede l'obbligo per gli Enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate annuali, comunque denominate, superiori ad un milione di Euro; nonostante l'Associazione non abbia raggiunto durante l'esercizio 2022 la predetta soglia, per garantire continuità e maggiore trasparenza, ritiene di proseguire nella redazione di tale documento,

Si segnala che l'Associazione non ha adottato nessuno specifico standard di rendicontazione sociale, ma ha comunque rispettato i seguenti principi previsti per la redazione dello stesso:

- i. ***rilevanza***: nel presente bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento della Associazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei portatori di interesse; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate;
- ii. ***completezza***: vengono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'attività sociale fornendo le informazioni utili per consentire agli stessi di valutare i risultati sociali, economici e ambientali della Associazione;
- iii. ***trasparenza***: il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni viene chiaramente espresso;
- iv. ***neutralità***: le informazioni contenute nel presente bilancio sociale sono rappresentate in maniera completa, imparziale e indipendente da interessi di parte, riguardando gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. ***competenza di periodo***: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli relativi all'esercizio decorrente dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;
- vi. ***comparabilità***: l'esposizione è concepita nella logica di un confronto sia con esercizi precedenti, sia, eventualmente, con altre organizzazioni o raggruppamento di esse esercenti attività analoghe;

- vii. **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati, tenuto conto di un approccio ragionevolmente prudente;
- x. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano eventualmente incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Il bilancio sociale dell'esercizio 2022 risulta essere il secondo predisposto sulla base delle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Dati Anagrafici, storia dell'impresa e collegamenti con il territorio

2.1.1 Dati anagrafici

L'Associazione Animal Equality Italia – Onlus, costituita nel 2006, quale associazione senza personalità giuridica, ha attualmente la sede legale in Milano in via Carducci, 32, con codice Fiscale n. 97681660581, senza partita IVA non esercitando alcuna attività di carattere commerciale; la sede legale è presso lo studio professionale del commercialista di riferimento. Nel corso del 2022, l'Associazione ha istituito la sede operativa in via Savona 90/A, adottando in ogni caso in misura assai rilevante lo strumento del telelavoro.

2.1.2 Storia dell'Associazione

Animal Equality Italia è un'associazione per la Protezione Animale fondata nel 2006. In Italia ha operato fino al 2019 come associazione non profit iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia (la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia è stata richiesta in data 28 ottobre 2019), rivestendo pertanto la qualifica di Onlus di diritto secondo l'art. 10, c 8 del D.Lgs n.460/97. In seguito alle novità introdotte dal D.lgs. n. 117/17, in tema di terzo settore e alla conseguente necessità da parte dell'Associazione di procedere ad un adeguamento del proprio Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha espresso il suo orientamento all'assunzione di

una forma associativa aderente a quella degli ETS *tout court*, risultante più adatta rispetto alla disciplina specifica per le Organizzazioni di Volontariato già adottata dall'Associazione.

In data 24 luglio 2019, si svolgeva l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione, tenuto conto che, in relazione a quanto previsto dall'articolo 101, comma 3 del D.lgs. 3 n. 117/17, Codice del Terzo Settore, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del medesimo, si intendeva soddisfatto attraverso il riconoscimento quale Onlus da parte dell'Agenzia delle Entrate; al riguardo, si ribadisce che le associazioni animaliste rientrano tra quelle meritevoli del riconoscimento ad Onlus secondo quanto anche precisato dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interrogazione parlamentare in Senato n.4-02813, 4-03222 del 12 novembre 2010; inoltre, in relazione all'applicazione del regime fiscale previsto per gli Enti che saranno iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, vale quanto stabilito dall'articolo 104, comma 2 del D.lgs. n. 117/17, e conseguentemente che l'acronimo ONLUS e le clausole relative alla disciplina delle ONLUS cesseranno di essere utilizzati in coerenza con le predette disposizioni normative. Pertanto, l'assemblea dei soci deliberava di adottare due nuovi testi statuari: i) il primo, con utilizzo temporaneo sino al momento dell'effettiva iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, aderente alla disciplina delle ONLUS, tenuto però conto delle disposizioni del D.lgs. n. 117/17, già allo stato attuale applicabili; ii) il secondo totalmente aderente alle disposizioni del D.lgs. n. 117/17, da applicarsi a partire dall'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore. L'efficacia della delibera di approvazione dei due nuovi testi statuari veniva subordinata al riconoscimento dell'Associazione quale ONLUS da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia. In data 21 settembre 2019, si svolgeva una nuova assemblea straordinaria dei soci che, in relazione alla delibera già assunta in data 24 luglio 2019 con riguardo all'adozione del nuovo testo statuario relativo alla qualifica di Onlus, apportava delle modifiche agli Statuti approvati, tenuto conto delle osservazioni della Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia, Ufficio Controlli, Anagrafe Onlus, contenute nella comunicazione n. Registro Ufficiale 0120342 del 22 agosto 2019, ricevuta il 27 agosto 2019.

Allo stato attuale, pur essendo già stato istituito il RUNTS, l'Associazione non risulta ancora iscritta, considerato quanto stabilito dal D.M. del 15 settembre 2020 che prevede, ai sensi dell'art.34 c.2, che l'Agenzia delle Entrate aggiorni l'elenco delle organizzazioni iscritte nella Anagrafe delle ONLUS, al giorno antecedente l'avvio del RUNTS, e lo comunichi al RUNTS medesimo; pertanto, l'Associazione ha ritenuto coerente con il non chiarissimo quadro normativo non procedere all'iscrizione al RUNTS prima della predisposizione del predetto

elenco che, sulla base del comunicato stampa del 29 marzo 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stato comunicato dall’Agenzia delle Entrate al RUNTS; in questo contesto, va considerato che l’art.34 c.3 del predetto D.M. precisa che *“Ciascun ente inserito nell’elenco di cui al comma 2, ai fini del perfezionamento dell’iscrizione nel RUNTS, presenta, a partire dalla data di pubblicazione di cui al comma 2 e fino al 31 marzo del periodo d’imposta successivo all’autorizzazione della Commissione europea di cui all’art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, all’ufficio del RUNTS territorialmente competente, utilizzando la modulistica resa disponibile sul Portale del RUNTS, apposita domanda”*. L’Associazione procederà pertanto nel rispetto delle predette scadenze. Si precisa infine che l’articolo 9, c. 6, del D.L. n. 228/21 ha previsto che le ONLUS iscritte all’Anagrafe delle ONLUS continuano ad essere destinatarie della quota del 5 per mille dell’Irpef, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020, fino al 31 dicembre 2023 secondo quanto recentemente previsto dall’art 9 c.4 del DL n.198/22.

2.1.3 Area geografica di riferimento e collegamenti con il territorio

L’attività della Associazione Animal Equality Italia Onlus si esplica operativamente al contesto italiano, ma si inserisce, come previsto espressamente dall’art.2 dello Statuto, nel contesto del direttivo internazionale di Animal Equality, organizzazione internazionale con attività diretta alla tutela e alla difesa dell’ambiente attraverso la protezione della biodiversità e la lotta contro ogni forma di violenza e sfruttamento a danno degli animali nonché attraverso lo studio e la divulgazione di tematiche animaliste e ambientaliste.

Come previsto dal medesimo articolo 2 dello Statuto *“Tale adesione avviene mediante la partecipazione agli ideali, alle assemblee e alle iniziative proposte, riconoscendone e valorizzandone i principi fondamentali, i piani strategici, le priorità e i progetti condivisi coerentemente ai propri scopi statutari e nel rispetto della propria autonomia decisionale e gestionale”*.

Grazie a questa rete, l’attività dell’Associazione trova riverbero anche nei seguenti altri principali Paesi stranieri: Spagna, Regno Unito, Germania, Stati Uniti, Brasile, Messico e India.

2.2 Missione e valori di riferimento

2.2.1 Valori sociali di riferimento

L’Associazione non ha fini di lucro essendo animata da principi solidaristici e pertanto si adopera per perseguire finalità di carattere sociale, civile e culturale. L’Associazione ha come fine la cessazione dello sfruttamento e della sofferenza degli animali allevati a scopo

alimentare, nonché la promozione di uno stile di vita sostenibile che parta dalla riduzione del consumo di carne fino ad una dieta a base vegetale volta a prevenire la crudeltà verso gli animali d'allevamento, il miglioramento della distribuzione di acqua e cereali verso le popolazioni del terzo mondo e la riduzione dell'impatto nocivo che generano gli allevamenti intensivi verso l'ambiente.

2.2.2 Condizioni economiche, sociali, organizzative per il perseguimento della missione sociale

L'Associazione, al fine di avviare e ampliare la sua attività istituzionale, si impegna a mostrare a sempre più persone, all'interno della società civile, cercando di coinvolgerla in maniera capillare, l'orribile realtà degli allevamenti intensivi e dei macelli attraverso le attività di sensibilizzazione pubblica, facendo pressione sulle istituzioni politiche affinché varino norme sempre più efficaci a tutela degli animali, incoraggiando l'industria alimentare ad adottare politiche che riducano la sofferenza degli animali coinvolti nelle loro filiere.

3. Struttura, Governo e Amministrazione

3.1 Scopi e oggetto sociale

L'Associazione ha come scopo, secondo quanto previsto all'articolo 2 dello Statuto: “- *intervenire contro qualsiasi forma di sfruttamento e maltrattamento degli animali;*

- *promuovere con finalità di solidarietà sociale la protezione degli animali a vantaggio e beneficio delle generazioni presenti e future;*

- *sostenere, promuovere e difendere i diritti degli animali”.*

In relazione alle attività concretamente esercitate, si deve precisare che la ONLUS, nell'attuale fase normativa transitoria degli ETS, non risulta ancora iscritte al RUNTS, e pertanto non applica ancora la distinzione tra attività di interesse generale e diverse, e pena la perdita dei benefici fiscali, continua ad applicare la suddivisione in attività istituzionali e attività direttamente connesse.

In particolare, Animal Equality ha esercitato nell'esercizio 2022 le attività istituzionali di cui all'art.4-bis dello Statuto “*relative alla tutela, salvaguardia, valorizzazione e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con espressa esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, con specifico riguardo alla tutela degli animali”* ed in dettaglio:

“*a) occuparsi della protezione degli animali allevati a scopo alimentare (considerati da reddito), settore in cui si realizza il maggior consumo e vi è maggior grado di sofferenza, provenienti dalle seguenti industrie in ordine di importanza: ittica, avicola, suinicola, cunicola, bovina, ovina ed equina promuovendo il loro benessere in quanto soggetti di diritti*

morali e legali, anche promuovendo l'attività di salvataggio di animali mediante la formazione interna di gruppi di volontari, nel rispetto della legalità;

b) sensibilizzare le aziende distributrici e produttrici di cibo ad adottare politiche in favore degli animali volte ad utilizzare metodi meno crudeli per la produzione di prodotti di origine animale, ad adottare alternative vegetali ed innovative all'utilizzo delle proteine animali e la riduzione dell'utilizzo di prodotti di origine animale attraverso i prodotti distribuiti;

c) promuovere la diffusione di una alimentazione a base vegetale e la riduzione del consumo di prodotti di origine animale quali carne, uova e latticini attraverso programmi di educazione online e su strada presso qualsivoglia istituzione ed università;

d) promuovere alternative a base vegetale e innovazioni tecnologiche dell'industria alimentare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente e la crudeltà verso gli animali;

e) informare i consumatori sui rischi che causano sulla loro salute gli allevamenti intensivi fornendo maggior trasparenza sull'argomento, anche realizzando reportage informativi e indagini promuovendo manifestazioni pubbliche, tavoli informativi, studi, incontri, progetti, convegni, mostre fotografiche, proiezioni cinematografiche o audiovisive, nonché la conoscenza di cibo a base vegetale o seminari sui diritti animali;

f) organizzare e svolgere azioni dimostrative dirette e non violente, nel rispetto della legalità, in relazione a problemi attinenti agli scopi associativi, anche denunciando sia a livello pubblico che legale quello che accade agli animali all'interno delle strutture in cui vengono allevati gli animali terrestri ed ittici ed ove avviene la loro macellazione, nonché utilizzare ogni mezzo di propaganda e di diffusione come stampa, radio, televisione, telematica, invio di stampati e pubblicazioni (opuscoli, libri, periodici), stampati, editi in proprio o da terzi, necessari per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica rispetto ai fini animalisti perseguiti dall'Associazione;

g) promuovere la formazione ed esecuzione di provvedimenti legislativi, proporre e sostenere azioni giudiziali, sempre che tali attività siano coerenti con gli scopi associativi e la normativa vigente”.

Non sono invece state esercitate attività connesse.

3.2 Assemblea dei Soci

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Il Presidente ha l'obbligo di convocare l'assemblea qualora ne riceva richiesta scritta o da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo o da parte di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante comunicazione scritta, trasmessa anche tramite fax o e-mail, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per la riunione; la convocazione deve contenere la data, il luogo e l'ora fissati per l'adunanza di prima e, eventualmente, anche di seconda convocazione in giorno diverso dalla prima, nonché l'indicazione dell'ordine del giorno.

Possono partecipare all'Assemblea dei Soci, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti i soci, come risultanti dall'apposito libro soci, in regola con il pagamento della quota annuale, ove prevista, alla data dell'avviso di convocazione; nel corso dell'esercizio 2022 non vi sono state restrizioni alla partecipazione democratica dei soci alle decisioni dell'assemblea.

Ogni socio ha diritto di prendere parte all'Assemblea, esercitando il proprio diritto di voto, con possibilità di ricevere delega al massimo da un altro socio, al fine di evitare meccanismi che possano essere di ostacolo al principio di democraticità; non hanno diritto di voto i membri del Consiglio Direttivo per le delibere riguardanti l'approvazione del bilancio e l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei suoi membri. Le decisioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti i soci. Nel corso dell'esercizio 2022 si è svolta una sola assemblea, in seconda convocazione, in data 29 aprile 2022 che ha regolarmente deliberato sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio esercizio 2021 secondo lo schema del D.M. 5 marzo 2020*
- 2) Approvazione bilancio sociale 2021 secondo le Linee guida del D.M. 4 luglio 2019*
- 3) Nomina Consiglio Direttivo ex art.14 dello Statuto per la durata di cinque esercizi, con designazione del Presidente e del Vice Presidente*
- 4) Attribuzione della funzione di revisione legale ex art. 30 commi 6 e 7 del D.Lgs. n.117/17*
- 5) Varie ed eventuali*

In data 13 gennaio 2022, il Consiglio ha preso atto che dieci soci hanno presentato la loro domanda di dimissioni, ai sensi dell'articolo 9 comma 3 dello Statuto, conservata agli atti, e pertanto si è proceduto alla loro cancellazione dal libro soci. Pertanto, in seguito alla predetta delibera la compagine sociale era formata da n. 16 soci.

3.3 Organo Amministrativo

Si segnala che, in data 29 aprile 2022, l'assemblea dei soci, all'unanimità, ai sensi dell'art.14 dello Statuto, ha deliberato di nominare il Consiglio Direttivo, formato da quattro membri, per cinque esercizi, con scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, nelle persone di:

- MATTEO CUPI, nato a Mariano Comense (CO) il 4 ottobre 1984 e residente a Giussano (MB) in Via San Damiano, 15/C, C.F. CPU MTT 84R04 E951V, Presidente;
- SHARON MARIA NUÑEZ GOUGH, nata in Spagna il 14 ottobre 1980 e residente a 9017 Harratt St Apt 6 - West Hollywood, CA 90069-3878 - USA, Vice Presidente;
- FRANCISCO JAVIER MORENO BELMONTE, nato in Spagna il 17 aprile 1979 e residente a Ramon y Cajal 2 ESC 2 BJ B, 28232 Las Rosas – Spagna;
- JOSE ANTONIO VALLE BLANCO, nata in Spagna il 28 agosto 1978 e residente a 9017 Harratt St Apt 6 - West Hollywood, CA 90069-3878 - USA;

Sempre in data 29 aprile 2022 sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, in via libera e disgiunta tra di loro, al Presidente Matteo Cupi e al Vice Presidente Sharon Maria Nuñez Gough.

Inoltre, sempre il 29 aprile 2022, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, ha deliberato di assegnare l'incarico di Segretario, secondo la funzione descritta all'art.19 dello Statuto, al Consigliere Jose Antonio Valle Blanco e l'incarico di Tesoriere, secondo la funzione descritta all'art.18 dello Statuto, a Francisco Javier Moreno Belmonte.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Consiglio Direttivo si è riunito in data 13 gennaio 2022 con oggetto la *Presa d'atto dimissioni n.10 ordinari soci ex art.9 c.3 dello Statuto*, in data 28 marzo 2022 con oggetto *Approvazione progetto bilancio esercizio 2021 secondo lo schema del D.M. 5 marzo 2020, Approvazione bilancio sociale 2021 secondo le Linee guida del D.M. 4 luglio 2019 e Convocazione dell'assemblea dei soci*, in data 29 aprile 2022 con oggetto *Attribuzione dei poteri a membri del Consiglio Direttivo e Assegnazioni di incarico di Segretario e Tesoriere* e infine in data 26 maggio 2022 in merito a decisioni relative alla *cessione di immobili ricevuti in successione*.

Le cariche del Consiglio Direttivo sono da sempre ricoperte a titolo gratuito.

In data 28 febbraio 2020, il Consiglio Direttivo, nella persona del suo Presidente Matteo Cupi, per permettere una gestione agile della Associazione, conferiva una procura speciale notarile (atto a rogito Notaio Alba Maria Ferrara, Rep. n.104319, Racc. n.20478) alla lavoratrice dipendente dell'Associazione ALICE TROMBETTA, nata a Como (CO) il giorno 29 gennaio 1991, residente a Fino Mornasco (CO) in via Vittorio Veneto n. 6, codice fiscale TRM LCA 91A69 C933S, contenente i seguenti poteri di ordinaria amministrazione, con un limite di spesa per ogni operazione di Euro 20.000,00:

- comprare, vendere, permutare macchine materiali e beni mobili di ogni specie, titoli e beni immateriali;

- stipulare, modificare e risolvere contratti, inclusi quelli per servizi di ogni genere, esclusi espressamente quelli relativi all'acquisto o alla dismissione di attività finanziarie quali partecipazioni, titoli azionari o obbligazionari, titoli di Stato, strumenti derivati, warrant, quote di fondi comuni di investimento e strumenti assimilati ai precedenti;
- aprire conti correnti bancari e postali, incassare, esigere somme, mandati, vaglia, assegni, titoli di credito da chicchessia e per qualsiasi titolo dovuti alla Associazione;
- emettere assegni sui conti correnti bancari della Associazione;
- autorizzare e procedere a pagamenti di qualsiasi somma dovuta dalla Associazione, esigendo quietanza;
- emettere tratte sui debitori, sottoscrivere effetti passivi, girare, scontare, incassare o quietanzare qualsiasi titolo di credito (assegni bancari e postali, vaglia, tratte cambiarie, ecc.);
- assumere e licenziare il personale dipendente, di livello inferiore al proprio, previa espressa autorizzazione scritta del Presidente comunicata anche per le vie brevi;
- rappresentare l'Associazione presso Amministrazioni pubbliche di ogni genere compresi gli Istituti previdenziali, anche in relazione a bandi e gare di ogni genere e tipo, nonché rappresentare l'Associazione presso qualsivoglia autorità giudiziaria con facoltà di conferire procure a legali e difensori di ogni genere;
- stipulare contratti di assicurazione, di noleggio, di godimento, di affittanza, di leasing finanziario od altri consimili e recedere dagli stessi;
- ritirare dalle Poste e da qualunque altro Ufficio di spedizioni pubblico o privato, lettere raccomandate ed assicurate, merci, pieghi e quanto altro anche contenente valori;
- rappresentare, ai fini istituzionali, l'Associazione in occasione della partecipazione a eventi, manifestazioni, programmi televisivi e radiofonici, media e presso istituzioni di ogni genere

Considerata l'interruzione del rapporto di lavoro dipendente avvenuta con effetto 23 gennaio 2023 la procura ad Alice Trombetta si è automaticamente revocata, così come ne ha preso atto il Consiglio di Amministrazione nella riunione svoltasi nella medesima data.

3.4 Organo Controllo

In data 29 giugno 2021, pur non essendo ancora istituito il Registro Unico del Terzo settore ed essendo ancora vigente per l'Associazione lo Statuto relativo alla normativa prevista per le ONLUS, l'assemblea dei soci ha ritenuto di procedere ad adeguarsi a quanto previsto dall'art.30 del D.Lgs. n.117/17, nominando un organo di controllo monocratico nella persona di:

SILVIO FORMENTI, nato a Seregno il 13 giugno 1967, C.F. FRM SLV 67H13 I625U, residente a Seregno (MB) in via Salvemini, 1, iscritto alla sezione A del Registro dei Revisori al n.92007 con DM del 15 ottobre 1999, pubblicato in G.U. il 2 novembre 1999, dottore commercialista iscritto alla Sezione A dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Monza e Brianza al n. 778°, con iscrizione decorrente dal 21 novembre 1994.

All'organo di controllo è stato attribuito un compenso annuale pari ad Euro 2.500, oltre IVA e cassa previdenziale.

Inoltre come, già preannunciato nel bilancio sociale del precedente esercizio, durante l'assemblea dei soci del 29 aprile 2022, essendosi superati i limiti di cui all'art.31 c.1 del D.Lgs. n.117/17 per la nomina di un revisore legale dei conti, si è ritenuto di procedere secondo quanto previsto dall'art.30 comma 6 del D.Lgs. n.117/17 che stabilisce quanto segue: *“L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro”*, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 20 comma 3 dello Statuto.

Pertanto, l'assemblea, all'umanità, stanti le specifiche competenze e l'esperienza nel settore non profit, ha deliberato di assegnare la funzione di revisione legale all'organo di controllo monocratico già in carica, sempre nella persona del dottor Silvio Formenti, con l'attribuzione di un emolumento annuale complessivo di Euro 5.000,00, oltre cassa professionale e IVA di legge, che si applicherà per la prima volta per l'attività da svolgersi nell'esercizio 2023.

3.5 Principali Portatori di interessi

Gli stakeholder principali dell'Associazione sono coloro che forniscono o intendono fornire risorse senza nessuna aspettativa di un ritorno, ciò al fine di consentire all'Associazione il perseguimento dei propri scopi mediante l'esercizio dell'attività statutaria. In particolare, nell'ambito complessivo dei proventi dell'Associazione, tutti caratterizzati dall'assenza di sinallagma, i privati persone fisiche contribuiscono per circa il 64%, rappresentando quindi la categoria di stakeholder di maggior rilievo, alla quale sono rivolte le più importanti attività di sensibilizzazione e di promozione, essendo oltretutto coinvolti anche nella destinazione del cinque per mille che rappresenta da solo circa il 29% dei proventi. Anche gli enti, imprese

comprese, costituiscono una categoria di stakeholder, ma meno importante, contribuendo per circa il 6% ai proventi complessivi ricevuti dall'Associazione.

Con riguardo ad ulteriori portatori di interesse si rimanda a quanto ulteriormente illustrato al successivo punto 4.

4. Persone che operano nella Associazione e Relazioni sociali

4.1 Lavoratori

Durante l'esercizio 2022 ci si è avvalsi di personale selezionato prestando particolare attenzione alle competenze specifiche per il settore d'intervento oltre che alla condivisione dei valori associativi, qualità indispensabili per la tipologia dell'attività sociale.

A fine esercizio 2022, la società aveva alle proprie dipendenze nr. 15 soggetti calcolati per teste (di cui nr. 13 donne), al cui rapporto di lavoro viene applicato il contratto collettivo Nazionale del Commercio.

Si segnala che la differenza retributiva tra lavoratori di cui all'art.16 del D.Lgs. n.117/17 non eccede il rapporto di uno a otto, in quanto la retribuzione minima full-time annuale corrisposta a lavoratori dipendenti nell'esercizio 2022 è pari ad Euro 18.574, mentre la massima è pari ad Euro 34.848.

Come già chiarito, il compenso per l'intero organo amministrativo in carica nel corso dell'esercizio è pari a zero, mentre quello dell'Organo di controllo è pari ad Euro 2.500, oltre IVA e cassa previdenziale.

4.2 I volontari

Per gli scopi prefissi, l'Associazione svolge la propria attività tramite una peculiare forma di apporto di volontariato gratuito da parte della società civile coinvolta con riguardo ad attività relative alla protezione degli animali allevati a scopo alimentare, ma soprattutto con lo svolgimento dell'attività di "Difensori degli Animali": un gruppo composto di oltre 35.000 persone che prestano volontariato occasionale (<https://animalequality.it/difensori-animali>)

4.4 Fornitori

Nell'ambito dei fornitori di maggior peso strategico vale la pena menzionare Facebook Ireland limited in riferimento all'attività di pubblicità e promozione, che nel corso dell'esercizio 2021, ha raggiunto un onere complessivo di Euro 48.050, nonché Drip Global Inc. che fornisce una piattaforma di marketing automatizzata e che ha raggiunto un onere complessivo nel corso dell'esercizio 2022 pari ad Euro 28.235.

4.5 Enti pubblici

Al di fuori dell'erogazione del cinque per mille, non risultano essere coinvolti enti pubblici nell'ambito dei proventi ricevuti dall'Associazione.

5. Obiettivi e Attività

5.1 Aspetti generali

Come già ampiamente illustrato, l'Associazione si batte con passione per costruire un mondo in cui tutti gli animali siano protetti e rispettati. I valori che guidano ogni giorno l'Associazione sono la compassione, la determinazione e l'efficienza. Inoltre, l'Associazione concentra i propri sforzi nella difesa degli animali meno tutelati e più sfruttati al mondo: quelli allevati e uccisi a scopo alimentare; per ridurre ed eliminare le crudeltà inflitte a questi animali l'Associazione lavora con la società civile, le istituzioni politiche e le imprese del settore alimentare.

Le tipiche azioni in difesa degli animali si possono suddividere in cinque macro aree:

Investigazioni: le indagini sotto copertura, mediante mezzi tecnologicamente avanzati, quali dispositivi per la realtà virtuale e droni, sono lo strumento più potente a disposizione per mostrare al pubblico il trattamento crudele e disumano riservato agli animali allevati a scopo alimentare.

Sensibilizzazione aziendale: le aziende del settore alimentare hanno il potere di fare scelte più compassionevoli per la vita di milioni di animali coinvolti nelle loro filiere, semplicemente adottando politiche volte a ridurre la sofferenza ed eliminando le pratiche di allevamento più crudeli. Animal Equality collabora con i vertici delle maggiori aziende per spingerli ad adottare impegni pubblici in favore degli animali e allo stesso tempo per educarli al rispetto di quegli animali che sono ancora coinvolti nei processi di produzione; con il lavoro di sensibilizzazione aziendale si raggiungono grandi risultati in maniera rapida, efficace e su larga scala.

Pressione politica: Animal Equality spinge per portare la normativa dalla parte degli animali, facendo pressione su governi e decisori politici affinché migliorino e implementino la disciplina volta alla protezione degli animali allevati a scopo alimentare; in molti casi, l'Associazione collabora con parlamentari, senatori e deputati europei per influenzare le scelte politiche dei governi ed è costantemente presente all'interno delle istituzioni politiche nazionali ed estere anche grazie alla cooperazione con organizzazioni internazionali.

Lavoro legale: Animal Equality si impegna per vie legali a garantire il massimo della protezione per gli animali e per assicurarsi che aziende e singoli, colpevoli di crimini contro gli animali, siano puniti. Animal Equality, in collaborazione con legali esperti in diritto degli

animali, lavora costantemente per accertarsi che le leggi esistenti siano applicate rigorosamente e che le pubblicità ingannevoli dell'industria vengano sanzionate. La tenacia tipica dell'Associazione ha portato a sentenze storiche per atti commessi contro gli animali, a indagini sugli allevamenti intensivi da parte delle autorità locali e alla chiusura di macelli e allevamenti.

Sensibilizzazione pubblica: Animal Equality lavora per cambiare la percezione delle persone rispetto agli animali più sfruttati al mondo, i più dimenticati e quelli che muoiono in maggior numero per mano dell'uomo. Le armi principali sono la presenza capillare sul web e la visibilità sempre crescente sulle maggiori testate editoriali, oltre che sui TG nazionali e internazionali.

In termini numerici si segnala che, nel corso dell'esercizio 2022, Animal Equality Italia, nell'ambito della sua attività nazionale, ha raggiunto i seguenti risultati:

n.170000 iscritti alla newsletter

n 33000 Difensori degli Animali

n 13 investigazioni rilasciate nel mondo

n.3625107 engagement social media

mentre nell'ambito complessivo della propria rete internazionale n 123milioni di animali impattati

5.2 Azioni specifiche dell'esercizio 2022

Con riferimento alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, si segnala che i capillari "volontari", che emergono spontaneamente all'interno della società civile, fattore fondamentale per il perseguimento delle finalità associative.

In particolare, i volontari sono stati molto attivi nei seguenti progetti: organizzazione e partecipazione a proteste e volantaggio nel contesto delle campagne aziendali, ossia le iniziative rivolte alle aziende del settore alimentare per chiedere loro di adottare politiche pubbliche volte a ridurre la sofferenza degli animali. I nostri volontari hanno anche partecipato a proteste su strada per supportare campagne istituzionali, ovvero iniziative che si collocano all'interno del nostro lavoro di pressione politica volto a spingere i governi a varare leggi che limitino la sofferenza animale e per fare in modo che quelle esistenti siano effettivamente rispettate.

Inoltre, hanno supportato in modo costante i progetti associativi, presenziando anche ad attività di formazione online per attività di sensibilizzazione e promozione delle campagne durante le proteste. I Difensori degli Animali, già sopra citati, prendono parte alle campagne

aziendali e ad altre iniziative promosse dal dipartimento di campagne in qualità di attivisti digitali: in concreto, migliaia di persone agiscono online in tutta Italia attraverso delle azioni facili e veloci che possono essere svolte direttamente da casa (invio di e-mail, predisposizione di recensioni sul web, commenti e messaggi sui social quali Facebook, Twitter, Instagram e Google).

A supporto dell'Associazione è emerso anche in maniera libera e gratuita il sostegno della società civile nell'ambito di imponenti campagne di sensibilizzazione.

La sollecitazione delle erogazioni liberali per sostenere le attività svolte da Animal Equality è avvenuta sfruttando differenti canali - sia online che offline - quali email marketing, paid advertising sui social media, direct mailing e peer-to-peer fundraising.

In soli 12 mesi il team di Animal Equality ha rilasciato ben 13 **investigazioni** in tutto il mondo, volte a smascherare le crudeltà dell'industria alimentare. Di seguito alcune delle più rilevanti:

- Gli investigatori di Animal Equality sono tornati all'interno del maxi allevamento in Lombardia che viene indagato dal 2019 e che rifornisce anche alcuni consorzi a marchio D.O.P. e sono stati trovati ancora maiali agonizzanti, cadaveri abbandonati e condizioni igienico-sanitarie preoccupanti.
- Sono state raccolte prove della sofferenza dei polli in un allevamento intensivo in Italia. Il team di investigatori ha documentato sporcizia, affollamento, gravi malattie e tassi di mortalità molto elevati, una situazione inaccettabile che si aggiunge alla crudele selezione genetica che questi polli devono subire e che ha ripercussioni disastrose sulla loro salute.
- Animal Equality ha rilasciato immagini sconvolgenti che documentano i viaggi infernali degli agnelli verso i macelli italiani durante il periodo pasquale. Gli agnelli vengono trasportati vivi su mezzi di trasporto inadeguati e sono sottoposti a innumerevoli sofferenze.
- Nel corso di un'indagine sotto copertura svolta in Messico, Animal Equality ha mostrato per la prima volta la crudele macellazione dei cavalli destinati al consumo umano. Abbiamo presentato una denuncia formale per tutte le violenze documentate ed è stata lanciata una campagna internazionale contro la macellazione dei cavalli.
- Animal Equality ha raccolto prove di violenze scioccanti su mucche e vitelli in un allevamento del Regno Unito. Al riguardo sono stati rilasciati filmati realizzati sotto copertura che mostrano le pesanti violenze e l'abbandono deliberati nei confronti di oltre 650 mucche e vitelli impiegati all'interno dell'allevamento Madox Farm per la produzione di latte nel Sud del Galles.

- L'investigazione di Animal Equality in Messico ha rivelato crudeltà scioccanti all'interno degli allevamenti di maiali. L'inchiesta è stata realizzata a Jalisco, la principale regione produttrice di carne di maiale del Paese.

Il dipartimento di **sensibilizzazione aziendale** di Animal Equality lavora con i vertici delle maggiori aziende per spingerle ad adottare policy in favore degli animali coinvolti nelle proprie filiere, con particolare attenzione al benessere delle galline allevate per le uova e ai polli allevati per la carne. Con questo lavoro di sensibilizzazione, anche nel 2022, Animal Equality ha ottenuto enormi risultati in modo rapido ed efficace:

- Eataly è diventato il primo retailer italiano ad adottare l'European Chicken Commitment, un importante passo avanti per la sostenibilità e il benessere animale. L'azienda italiana si è impegnata a rispettare entro il 2026 i requisiti dell'accordo per il 100% della propria offerta di pollo fresco, lavorato e usato come ingrediente, inclusa la ristorazione.

- A ottobre 2022 Animal Equality si è unita a più di 20 organizzazioni per la protezione degli animali in tutta Europa per lanciare una nuova campagna che invita Lidl a impegnarsi a ridurre le sofferenze dei polli coinvolti nelle sue filiere europee attraverso la sottoscrizione dello European Chicken Commitment. In tutta Europa si sono svolte decine di proteste in diversi Paesi tra cui Italia, Germania, Spagna, Austria, Svezia, Polonia e Regno Unito e la petizione europea ha superato le 300mila firme.

- Dopo mesi di campagna, Animal Equality ha ottenuto un grande risultato negli Stati Uniti: la più grande azienda di ristorazione al mondo, Compass Group, ha confermato il suo impegno a eliminare le gabbie di gestazione per le scrofe nella sua filiera entro l'estate del 2023. Si tratta di un grande risultato delle campagne di sensibilizzazione aziendale che ha portato l'azienda non solo ad impegnarsi a porre fine all'uso delle gabbie di gestazione nella sua catena di approvvigionamento statunitense e a fornire aggiornamenti regolari su questi progressi, ma la nuova policy prevede anche significative tutele per i polli allevati e uccisi per la loro carne e l'impegno a utilizzare esclusivamente uova di galline non confinate in gabbie. A queste azioni si affiancano una lunga serie di campagne di **pressione politica** che il team di Animal Equality Italia ha condotto con successo.

- Grazie al lavoro di Animal Equality la Camera dei Deputati, con un voto decisivo per la storia delle leggi sul benessere animale in Italia, ha approvato in via definitiva lo stop all'abbattimento selettivo dei pulcini maschi considerati scarti dell'industria delle uova. Entro il 2026 il Governo italiano dovrà quindi introdurre misure per vietare l'uccisione sistematica dei pulcini. Progressivamente verranno risparmiati tutti quei pulcini che vengono triturati vivi o soffocati – tra i 25 milioni e i 40 milioni all'anno.

- Animal Equality in Italia, Germania e Spagna fa parte della campagna #EUforAnimals, che chiede la nomina di un Commissario europeo per il Benessere degli Animali. Questa nomina garantirebbe una figura all'interno della Commissione europea responsabile della protezione degli animali e con il dovere di intervenire in caso di violazioni. 186 membri del Parlamento europeo di diversi Paesi e gruppi politici sostengono già la richiesta di Animal Equality e oltre 200.000 cittadini europei hanno già firmato la petizione.
- Nel 2022 è stata depositata presso la Commissione europea una denuncia contro gli stati dell'Unione europea che permettono di allevare polli broiler a rapido accrescimento; questo perché le condizioni in cui vivono e muoiono i polli allevati per la loro carne non sono solo vergognose, ma sono anche incompatibili con la normativa europea che regola la protezione degli animali.
- È stata lanciata una campagna contro le gabbie in Europa per chiedere al Governo Italiano di sostenere a livello europeo la richiesta di vietare l'allevamento in gabbia in tutte le sedi opportune, a cominciare da quella del Consiglio dell'Unione europea, in cui l'Italia ha un peso importante.
- Sono state realizzate proteste contro un disegno di legge sull'etichettatura, che vorrebbe utilizzare la dicitura "benessere animale" per carne proveniente da allevamenti dove vengono operate mutilazioni e dove i suini soffrono sistematicamente. Insieme a tante altre organizzazioni per la protezione degli animali, dell'ambiente e dei consumatori l'Associazione si è mobilitata per far sentire la voce degli animali tramite una serie di azioni online e su strada.
- Grazie alle indagini e al lavoro di Animal Equality di pressione politica, il Congresso dello Stato di Hidalgo ha approvato all'unanimità un'iniziativa per modificare la legge per la protezione e il trattamento dignitoso degli animali e il Codice penale. Questo rende Hidalgo il primo Stato del Messico a dedicare un intero capitolo di una legge agli standard minimi per gli animali negli allevamenti.
- Animal Equality ha lavorato instancabilmente per fermare la legge sull'autocontrollo in Brasile, che mira a ridurre la supervisione governativa all'interno dei macelli; ha inoltre indagato tre macelli certificati a livello statale e municipale per dimostrare come gli animali imprigionati nella filiera alimentare soffrono già enormemente, nonostante la regolamentazione già esistente.
- Animal Equality ha lavorato instancabilmente per fermare la legge sull'autocontrollo in Brasile, che mira a ridurre la supervisione governativa all'interno dei macelli; ha inoltre indagato tre macelli certificati a livello statale e municipale per dimostrare come gli animali

imprigionati nella filiera alimentare soffrono già enormemente, nonostante la regolamentazione già esistente.

Animal Equality si impegna, fin dalla sua nascita, tramite il proprio **lavoro legale**, a combattere le battaglie sugli abusi sugli animali anche dentro le aule di tribunale. Di seguito le principali azioni svolte nel 2022:

- Animal Equality Italia ha presentato due esposti alla Procura di Cremona contro i responsabili di maltrattamento sugli animali all'interno del macello Zema Srl. Il titolare dell'azienda è stato chiamato a rispondere delle azioni commesse da lui e dagli altri operatori.
- L'Associazione ha presentato denuncia alla Procura di Brescia contro i proprietari della Società agricola Avicola del Garda, allevamento in cui sono morte 18 mila galline ovaiole a causa di uno spaventoso incendio divampato nella struttura il 10 luglio 2022.
- Animal Equality ha intentato una causa contro un incubatoio della Foster Farms in California, che alleva circa 3,3 milioni di pulcini. Le forze dell'ordine locali non hanno agito in risposta all'indagine sotto copertura del 2021, che rivelava come i pulcini venissero schiacciati, annegati e mutilati.

Parte del lavoro di Animal Equality consiste, tramite la **sensibilizzazione pubblica**, nel cercare di cambiare la percezione delle persone sugli animali più sfruttati al mondo, i più dimenticati e quelli che muoiono in maggior numero per mano dell'uomo. Attraverso i canali social dell'Associazione viene mostrato quotidianamente cosa accade dietro le porte chiuse di allevamenti e macelli, a milioni di persone in tutto il paese, perché solo persone informate possono fare scelte più consapevoli. Inoltre, durante tutto il 2022, l'Associazione ha collaborato con chef e influencer esperti di cucina vegetale, creando contenuti per diffondere scelte alimentari più compassionevoli per gli animali a un pubblico sempre più ampio.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1 Andamento economico ed equilibrio finanziario

Di seguito viene riportato il prospetto del rendiconto gestionale.

Si segnala, che non risultano essere state messe in atto nel corso dell'esercizio 2022 specifiche raccolte di fondi di cui all'articolo 2 c.2 del D.Lgs. n.460/97 e all'art.7 del D.Lgs. n.117/17.

In termini di gestione finanziaria, l'Associazione non risulta indebitata con le banche ed assume una *posizione finanziaria netta* positiva al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 1.394.317.

mostrando quindi un ampio equilibrio finanziario. In dettaglio, sempre al termine dell'esercizio 2022, si evidenziano tra gli *Indicatori di solidità* un *Quoziente primario di struttura* (*Mezzi propri/Capitale immobilizzato*) pari al 5.949% e, tra gli indicatori di liquidità, un *Quoziente di disponibilità* (*Attivo a breve+disponibilità liquide)/(Passivo a breve+debiti finanziari a breve termine)* pari ad 993%..

6.2 Investimenti

Si indicano di seguito le variazioni relative agli investimenti/acquisizioni effettuati dall'Associazione nel corso dell'esercizio 2022.

INVESTIMENTI/ACQUISIZIONI	IMPORTO
Macchine d'ufficio, mobili, attrezzature varie	995

Si precisa che in data 1° giugno 2022, l'immobile abitativo e il box siti in Andora (SV) - rispettivamente valutati in 190.000 Euro e 30.000 Euro, stimati sulla base di apposita perizia, derivanti da un legato testamentario, sono stati venduti ad un prezzo di Euro 181.500, realizzando una minusvalenza pari ad Euro 38.500 iscritta nel rendiconto gestionale alla voce A7) nei Costi e oneri da attività di interesse generale.

6.3 Segnalazioni degli amministratori circa i rischi di tipo economico e finanziario ed eventuali criticità emerse nonché azioni tese a mitigare i rischi

L'esercizio concluso evidenzia il conseguimento di un risultato economico negativo che ha portato ad impiegare negli scopi associativi le disponibilità accumulate nei precedenti esercizi.

L'avvio nel mese di gennaio 2022 del nuovo esercizio è avvenuto con l'emergenza sanitaria da Covid-19 ancora in corso, che però risulta essere terminata in data 31 marzo 2022, senza avere avuto particolari impatti sulla gestione associativa.

Alla data di redazione del presente bilancio sociale, pur prendendo atto degli importanti effetti della situazione di difficoltà in tema di rincari energetici e di altri effetti, nel contesto del conflitto Russia Ucraina iniziato il 20 febbraio 2022, sull'andamento economico generale, non emergono elementi che portino ad identificare impatti rilevanti, con riferimento a significative incertezze sui presupposti della continuità aziendale. I membri del Consiglio Direttivo, infatti, considerata la situazione economica e finanziaria della Associazione non intravedono problematiche di continuità.

In riferimento al personale, si segnala l'assenza di morti sul lavoro, gravi infortuni e rilevanti addebiti all'Associazione da parte di dipendenti o ex dipendenti.

Con riguardo all'impatto ambientale, si informa che l'Associazione esercita un'attività ad impatto ambientale limitato in relazione alle caratteristiche della stessa; non vi sono pertanto danni causati all'ambiente, sanzioni irrogate in materia ambientale ed emissioni di gas ad effetto serra; peraltro va nella direzione di totale rispetto dell'ambiente la scelta di aver adottato con l'inizio del 2022, facendo tesoro dell'esperienza maturata con lo smart working durante il periodo pandemico, una modalità di lavoro totalmente improntata sul telelavoro.

Stante il quadro illustrato, non emergono particolari criticità da segnalare.

7. Altre informazioni opzionali

7.1 Ulteriori informazioni

Non si segnalano contenziosi/controversie in corso di rilievo; non vi sono informazioni rilevanti di tipo ambientale con riferimento all'attività della Associazione come sopra segnalato. Le informazioni relative alle riunioni degli organi societari sono già state illustrate nel paragrafo dedicato alla *Governance*.

8. attività di monitoraggio

Ai sensi dell'art. 30 c.7 del D.Lgs. n.117/17, l'organo di controllo ha effettuato il proprio monitoraggio, senza rilievi, in relazione all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, tenuto però conto che Animal Equality, in quanto ONLUS, non è ancora iscritta al RUNTS, e, nel contesto di non operatività della normativa fiscale degli ETS, mantiene il previgente regime fiscale delle ONLUS di cui al D.Lgs. n.460/97. In particolare, con specifico riferimento agli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n.117/17, si deve quindi chiarire come le ONLUS non possano ancora applicare la distinzione tra attività di interesse generale e diverse, rimanendo invece valida la suddivisione in attività istituzionali e attività direttamente connesse. In riferimento all'articolo 7 del D.Lgs. n.117/17 si è già sopra segnalata l'assenza di raccolta fondi.

Il presente bilancio sociale sarà inoltre sottoposto all'attestazione di conformità dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 c.7 del D.Lgs. n.117/17, con l'ulteriore funzione di revisione legale ex art. 31 c.1 del D.Lgs. n.117/17

Milano, 31 marzo 2023

Il Consiglio Direttivo